

STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO

Dimensione Impresa

CONSULENZA AZIENDALE
TRIBUTARIA SOCIETARIA E DEL LAVORO

Dott. ANDREA PALLA
commercialista
revisore contabile

Dott. FRANCESCO PIERINI
revisore contabile
consulente del lavoro

Dott. ANTONIO PIERINI
commercialista
revisore contabile
consulente del lavoro

Dott. DANIELE PERONDI
giurista d'impresa
consulente del lavoro



Circolare Informativa del 29 gennaio 2019

Rottamazione cartelle a “saldo e stralcio” – soggetti in situazione di grave e comprovata difficoltà economica

Anche chi ha già presentato prima di ora la domanda di “rottamazione ter” può, se ne ricorrono i presupposti, ripresentare questa ben più favorevole **domanda a “saldo e stralcio”**. **Questa domanda sostituirà la precedente e può essere presentata solo da chi ha un ISEE familiare non superiore a € 20.000,00.**

Nella tabella a seguire una rappresentazione schematica della disposizione introdotta dalla Legge di Bilancio 2019.

Chi può aderire	Solo persone fisiche	
Ruoli rottamabili	Quelli affidati all’Agente della Riscossione nel periodo 1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2017 (conseguentemente la cartella potrebbe essere stata notificata anche nel 2018).	
Rapporti con la procedura da sovraindebitamento	La presenza di procedura da sovraindebitamento (art. 14-ter della L. n. 3/2012 (art. 1, comma 188, L. n. 145/2018) è, di per sé, presupposto sufficiente per accedere alla rottamazione a “saldo e stralcio”.	Occorre allegare alla domanda di adesione la copia conforme del decreto di apertura della procedura di liquidazione di cui all’art. 14-ter della L. n. 3/2012.
Debiti rottamabili	Debiti derivanti esclusivamente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dall’omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di cui all’art. 36-bis del D.P.R. n. 600/1973 (quindi IRPEF e addizionali) e all’art. 54-bis, del D.P.R. n. 633/1972 (quindi IVA), a titolo di tributi e relativi interessi e sanzioni; ▪ dall’omesso versamento di contributi dovuti dagli iscritti alle Casse previdenziali professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi dell’INPS (esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento). 	
Importi da pagare e componenti da non pagare	Non si pagano le sanzioni, non si pagano interessi di mora. Si paga l’aggio all’agente della riscossione, le spese di notifica e quelle relative alla procedura esecutiva. Le imposte e i contributi si pagano solo in parte.	
Quanto si deve pagare	Soggetto con procedura da sovraindebitamento	10% del capitale e interessi
(l’ISEE è quello del nucleo familiare)	ISEE inferiore a € 8.500	16% del capitale e interessi
	ISEE compreso tra 8.500 e 12.500	20% del capitale e interessi
	ISEE compreso tra 12.500 e 20.000	35% del capitale e interessi
	ISEE oltre 20.000	ROTTAMAZIONE TER
Come si rottama	Presentazione del modello SA-ST entro il 30.04.2018	
Attestazione ISEE	Nel modello SA – ST occorre indicare gli estremi della DSU – dichiarazione Sostitutiva Unica. – La DSU deve essere non scaduta alla data di presentazione della domanda. Il dato relativo alla DSU potrà non essere compilato se la domanda tramite il modulo SA – ST dovesse	

	essere presentata dopo il 15 aprile 2019 considerando a tal riguardo i tempi previsti per il rilascio della certificazione ISEE da parte dell'INPS		
Come e dove si presenta il modello Sa – ST	Agli sportelli di Agenzia Entrate Riscossione o tramite PEC (gli indirizzi PEC Regionali sono indicati in fondo al Modello). Va allegato un documento di identità non scaduto del contribuente.		
La domanda la può presentare il Commercialista	Occorre compilare l'apposita parte del modello riservato al rilascio da parte del contribuente della delega a terzi: DELEGA ALLA PRESENTAZIONE.		
Comunicazione di quanto pagare	Agenzia Entrate Riscossione entro il 31 ottobre 2019 comunicherà al contribuente l'importo che deve pagare. L'Agenzia comunica l'importo per posta ordinaria all'indirizzo postale o alla PEC indicata nel modello SA – ST.		
Quando si paga	Unica soluzione		Entro il 30.11.2019
	1° rata	35%	30.11.2019
	2° rata	20%	30.03.2020
	3° rata	15%	31.07.2020
	4° rata	15%	31.03.2021
	5° rata	15%	31.07.2021
	Oltre interesse annuo del 2% a decorrere dal 01.12.2019		
Presenza di giudizi pendenti riferiti alle cartelle	Barrando una apposita casella si deve necessariamente dichiarare di abbandonare i giudizi pendenti		

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Studio Dimensione Impresa